

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE – ITALIA - anno 2024

TITOLO DEL PROGETTO:

Uniti per il prossimo

SETTORE ED AREA DI INTERVENTO:

SETTORE: A - Assistenza

AREE DI INTERVENTO: 2. Adulti e terza età in condizioni di disagio - 4. Pazienti affetti da patologie temporaneamente e/o permanentemente invalidanti e/o in fase terminale

DURATA DEL PROGETTO:

12 mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

1. **Assicurare al cittadino un trasporto socio-sanitario ordinario o secondario**

Assicurare al cittadino il trasporto socio-sanitario attuato con mezzi idonei ed attrezzati all'avanguardia per dimissioni, ricoveri, trasferimenti, accompagnamento presso strutture socio-assistenziali, con l'obiettivo di soddisfare, qualitativamente e quantitativamente, almeno il 90% delle richieste.

2. **Intervenire in situazioni di emergenza/urgenza assicurando al cittadino l'assistenza socio-sanitaria**

Assicurare al cittadino una presenza professionale e competente nel caso di soccorso mediante trasporto sanitario di emergenza e mediante l'assistenza socio-sanitaria anche in occasione di eventi e manifestazioni con grande afflusso di pubblico (emergenze sanitarie territoriali, gare sportive, concerti, feste patronali, ecc.), con l'obiettivo di soddisfare tutte le richieste pervenute.

3. **Tutelare persone non auto sufficienti garantendo un'assistenza sociale semplice - Welfare leggero**

Assicurare ai destinatari appartenenti alle fasce più deboli di beneficiare di un'attività sociale integrativa semplice di continuità e di supporto al di fuori del S.S.N., di natura non sanitaria, con l'accompagnamento sociale ai luoghi di ritrovo e/o di svago e/o di cura, la gestione di piccole commissioni di natura assistenziale come ad esempio pronto farmaco, pronto spesa, disbrigo piccole faccende quotidiane (pagamento bollette, acquisto libri e giornali, ecc.), con l'obiettivo di soddisfare tutte le richieste che pervengono.

RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Il progetto opera su diversi piani complementari, su tutte le sedi di progetto. Da una parte sarà offerta ai volontari del servizio civile un percorso di crescita e di formazione che ha lo scopo di consolidare la propria identità e fornire ai giovani stessi gli strumenti per vivere correttamente l'esperienza del servizio civile, sviluppando all'interno degli Enti la cultura del servizio, e che mira anche all'acquisizione di competenze

tecniche specifiche nell'uso di strumenti, metodologie e tecniche del lavoro. Dall'altra parte i giovani saranno protagonisti di un percorso di solidarietà che nel Servizio Civile trova un magnifico mezzo di promozione e attuazione.

In particolare si punterà a:

- Favorire l'acquisizione da parte dei giovani in Servizio Civile di elementi di conoscenza e competenza necessari allo svolgimento delle attività e utili per la crescita umana a livello personale ed a livello sociale.
- Rafforzare, nei giovani in servizio civile, atteggiamenti di altruismo nei confronti di chi ha bisogno di sostegni morali, psicologici, fisici.
- Dare ai giovani la possibilità di acquisire esperienze utili per un futuro inserimento nel mondo del lavoro.
- Rispettare le regole per una pacifica convivenza con gli altri.
- Interagire con le famiglie degli assistiti.
- Promuovere momenti di confronto anche al di fuori del contesto del Servizio Civile agevolando momenti di incontro con giovani di altri progetti, con giovani di altre realtà di volontariato, giovani di altre realtà sociali.
- integrare la professionalità dei vari servizi già offerti dalle Misericordie, in un rapporto di sinergia focalizzato al raggiungimento degli obiettivi del presente progetto.
- raggiungere un adeguato livello di sicurezza ed autonomia operativa, finalizzato alla gestione delle situazioni più complesse, che vadano al di fuori del previsto;

Attraverso la realizzazione del progetto è possibile attuare quindi un piano di attività relativo ai giovani in Servizio civile. Attraverso l'accoglienza e l'inserimento nella struttura organizzativa degli Enti si garantirà al giovane la fornitura di informazioni necessarie per conoscere e muoversi all'interno della struttura organizzativa ed operativa, in modo tale da poter svolgere le proprie mansioni in sinergia con gli altri operatori. Orientamento e formazione permetteranno al giovane di acquisire, sia al momento dell'entrata in servizio che durante il corso delle attività, le nozioni conoscitive e pratiche relative al servizio prestato, secondo le modalità previste dal progetto formativo (sia formazione generale che formazione specifica). Il giovane in servizio civile collaborerà alla compilazione della scheda di sintesi periodica di cui al piano di monitoraggio del presente progetto valorizzando tale opportunità come partecipazione e cooperazione con l'equipe interna della sede locale di progetto attraverso incontri ciclici di gruppo.

Durante l'espletamento delle attività i giovani in Servizio Civile Universale saranno sempre affiancati dai volontari e/o dai dipendenti degli enti con più esperienza; questi ultimi avranno mansioni di responsabili di squadra. Tutti gli operatori saranno impiegati nelle attività previste dal progetto e coordinati dai responsabili e dagli O.L.P., ai quali sarà affidato anche l'onere della composizione delle squadre chiamate a svolgere le attività, nel pieno rispetto del regolamento e delle indicazioni dell'Ente di Attuazione.

Attraverso una programmazione mensile o settimanale (a seconda delle esigenze organizzative) verrà gestita la composizione dei turni di servizio, che saranno in turn over, prevedendo la presenza anche nei giorni festivi.

Le richieste di intervento da espletare verranno registrate ed affisse nella bacheca informativa degli Enti e su richiesta degli interessati saranno valutate e ragionevolmente accolte richieste di cambi turno, permessi, ecc.

I giovani in servizio civile assumeranno i seguenti **ruoli**:

- **Addetti al primo soccorso** e all'utilizzo dei defibrillatori semiautomatici (DAE) (solo dopo specifica formazione e conseguimento di brevetto rilasciato da ente terzo)
- **Autisti dei mezzi** di proprietà e/o in uso agli Enti co-progettanti (solo nel caso in cui i volontari in servizio civile posseggano i requisiti di legge previsti dalla normativa vigente e non abbiano limitazioni previste dal codice della strada);

- **Operatori Radio.** Gli Operatori Volontari saranno impegnati come operatori radio, con il compito di gestire le comunicazioni radio tra i mezzi e la sede e, in caso di intervento di più associazioni, gestire le comunicazioni tra le varie associazioni e le varie squadre impegnate nell'evento, organizzare e gestire una sala radio in caso di interventi d'emergenza o eventi calamitosi;
- **Addetti alla ricezione delle richieste** degli utenti e relazioni con il pubblico (centralinista). Gli Operatori Volontari saranno attivati nei servizi di centralino delle associazioni, secondo livelli di responsabilità crescenti. Dalla ricezione delle chiamate ordinarie, nel corso dei mesi di Servizio assumeranno un ruolo più autonomo, ricevendo e smistando anche le chiamate di soccorso, individuando la tipologia di intervento più adatta, interfacciandosi con l'utenza gestendone il primo impatto con l'associazione.
- **Soccorritori di I° Livello;**
- **Addetti alla gestione della Sala Operativa;**
- **Monitori delle attività del progetto** mediante la redazione di un rapporto quantitativo al termine degli eventuali interventi espletati;
- **Accompagnatore e supporto nei servizi di welfare/assistenza leggera.** Gli Operatori Volontari saranno attivati nei servizi di accompagnamento delle persone fragili, anche non autosufficienti, che comporteranno: il disbrigo di pratiche quotidiane presso uffici pubblici (es. uffici postali); la consegna di farmaci e della spesa; visite di cortesia e telefonate di cortesia; supporto telefonico per il disbrigo di pratiche diverse legate alla gestione di questioni sanitarie (ad esempio: la registrazione per le vaccinazioni).
- **Operatore del Segretariato Sociale di Ambito.** Si occupa della presa in carico delle persone attraverso: Accoglienza, colloqui, visite domiciliari, analisi delle segnalazioni, valutazione delle domande; Elaborazione di progetti individualizzati di intervento, compresi gli eventuali adempimenti amministrativi che possono servire ad attivare le risorse necessarie; Azioni di monitoraggio nel corso dell'intervento e verifica (anche con operatori di altri Servizi sociali e socio-sanitari)

In relazione alle azioni, gli Operatori Volontari svolgeranno le seguenti **attività**

Azioni di progetto	Attività previste per gli operatori volontari
Trasporto socio-sanitario ordinario ATTIVITÀ TRASVERSALI SPECIFICHE	Accompagnamento del paziente al reparto Accompagnamento verso le strutture (scuole, centri diurni, centri di cura, ecc.) Assistenza all'imbarco e allo sbarco: Aiutare le persone a salire e scendere dai mezzi di trasporto in modo sicuro, fornendo supporto e assistenza nelle operazioni di salita e discesa. Accompagnamento durante il viaggio: Assicurare che le persone trasportate si sentano a proprio agio durante il viaggio, fornendo compagnia, conforto e sostegno emotivo se necessario. Monitoraggio delle condizioni di salute: Tenere sotto controllo le condizioni di salute dei passeggeri durante il viaggio, segnalando eventuali problemi o cambiamenti al personale sanitario o alle autorità competenti. Gestione degli ausili e attrezzature: Assicurarsi che gli ausili e le attrezzature necessarie per il trasporto, come sedie a rotelle, barelle o altri dispositivi di supporto, siano utilizzati in modo corretto e sicuro. Collaborazione con il personale sanitario: Lavorare in collaborazione con il personale sanitario, come infermieri o operatori socio-sanitari, per garantire un adeguato supporto e assistenza durante il trasporto dei pazienti. Rispetto della privacy e della dignità: Garantire il rispetto della privacy e della dignità dei passeggeri durante il trasporto, proteggendo le loro informazioni personali e trattandoli con rispetto e sensibilità.

	<p>Conoscenza delle normative di sicurezza: Essere a conoscenza delle normative di sicurezza relative al trasporto socio-sanitario e assicurarsi che vengano rispettate durante tutte le fasi del viaggio.</p> <p>Comunicazione e relazioni interpersonali: Comunicare in modo chiaro e rispettoso con i passeggeri e con il personale coinvolto nel trasporto, mantenendo un clima di calma e tranquillità durante l'intero processo.</p> <p>Registrazione dei trasporti</p> <p>Risposta a chiamate telefoniche o via radio</p> <p>Pulizia e applicazione dei protocolli di ripristino del mezzo</p> <p>Ripristino attrezzature usate</p>
<p>Soccorso in emergenza / urgenza</p> <p>ATTIVITÀ TRASVERSALI SPECIFICHE</p>	<p>Primo soccorso: Fornire interventi di primo soccorso immediati alle persone coinvolte in incidenti, come la gestione di ferite, fratture, ustioni, shock o altre lesioni, seguendo le procedure stabilite e utilizzando le attrezzature disponibili.</p> <p>Assistenza psicologica: Offrire supporto emotivo e conforto alle persone colpite da eventi traumatici, come incidenti stradali, calamità naturali o situazioni di violenza, aiutandole a gestire lo stress e le emozioni negative.</p> <p>Evacuazione e messa in sicurezza: Contribuire all'evacuazione di persone in pericolo da zone colpite da disastri o situazioni di emergenza, seguendo le procedure di sicurezza e coordinandosi con le autorità competenti.</p> <p>Gestione delle comunicazioni: Collaborare con le autorità locali e gli operatori di emergenza per coordinare le attività di soccorso e garantire una corretta gestione delle comunicazioni con i soccorritori, i soccorsi e le persone coinvolte nell'emergenza.</p> <p>Logistica e supporto operativo: Fornire supporto logistico alle operazioni di soccorso, assistendo nella distribuzione di materiali e risorse, nell'organizzazione delle aree di accoglienza e nel coordinamento delle attività sul campo.</p> <p>Prevenzione e sensibilizzazione: Promuovere la prevenzione degli incidenti e delle situazioni di emergenza attraverso attività di sensibilizzazione e formazione rivolte alla comunità, come corsi di primo soccorso, simulazioni di evacuazione e campagne informative.</p> <p>Collaborazione con altre agenzie: Lavorare in collaborazione con altre agenzie di soccorso, come i vigili del fuoco, le forze dell'ordine, i servizi sanitari e le organizzazioni umanitarie, per garantire una risposta coordinata ed efficace alle situazioni di emergenza.</p> <p>Reportistica e valutazione: Raccogliere dati e informazioni sulle attività svolte durante le operazioni di soccorso, contribuendo alla redazione di report e alla valutazione delle prestazioni per migliorare le future risposte alle emergenze.</p> <p>Registrazione dei trasporti</p> <p>Risposta a chiamate telefoniche o via radio</p> <p>Pulizia e applicazione dei protocolli di ripristino del mezzo</p> <p>Ripristino attrezzature usate</p>
<p>Assistenza socio-sanitaria in occasione di eventi / manifestazioni</p> <p>ATTIVITÀ TRASVERSALI SPECIFICHE</p>	<p>Pronto intervento sanitario: Fornire assistenza immediata in caso di emergenze mediche o incidenti durante l'evento, stabilizzando i pazienti e chiamando il personale medico qualificato se necessario.</p> <p>Distribuzione di informazioni: Informare i partecipanti sull'ubicazione dei servizi igienici, dei punti di ristoro, dei punti di primo soccorso e di altre strutture utili presenti nell'area dell'evento.</p> <p>Supporto nell'assistenza agli anziani o alle persone con disabilità: Aiutare gli anziani o le persone con disabilità presenti all'evento ad accedere ai servizi disponibili, fornendo assistenza nella mobilità e nell'assistenza personale se necessario.</p>

	<p>Gestione delle code e dell'afflusso di persone: Organizzare le code e gestire l'afflusso di persone in modo da evitare sovraffollamenti e garantire la sicurezza di tutti i partecipanti.</p> <p>Monitoraggio delle condizioni ambientali: Tenere sotto controllo le condizioni ambientali, come temperatura, umidità e qualità dell'aria, e fornire consigli e informazioni ai partecipanti per evitare problemi legati alla salute.</p> <p>Educazione sanitaria e prevenzione: Promuovere comportamenti salutaris tra i partecipanti, come l'importanza dell'idratazione, la protezione solare e la prevenzione delle malattie trasmissibili.</p> <p>Collaborazione con le autorità competenti: Lavorare in stretta collaborazione con le autorità locali, i servizi di emergenza e gli operatori sanitari per garantire una risposta efficace a qualsiasi emergenza o situazione critica che possa verificarsi durante l'evento.</p> <p>Gestione dei rifiuti e dell'igiene ambientale: Contribuire alla pulizia e alla gestione dei rifiuti nell'area dell'evento per mantenere un ambiente sicuro e salubre per tutti i partecipanti.</p> <p>Registrazione dei trasporti</p> <p>Risposta a chiamate telefoniche o via radio</p> <p>Pulizia e applicazione dei protocolli di ripristino del mezzo</p> <p>Ripristino attrezzature usate</p>
<p>Assistenza semplice a persone non autosufficienti, anche presso il proprio domicilio.</p> <p>Welfare leggero</p> <p>ATTIVITÀ TRASVERSALI SPECIFICHE</p>	<p>Supporto all'ufficio servizi sociali per l'attuazione dei piani di zona</p> <p>Assistenza nelle attività quotidiane: Aiutare la persona non autosufficiente nelle attività di base della vita quotidiana, come la pulizia personale, il vestirsi, la preparazione dei pasti e l'assunzione di cibo.</p> <p>Supporto nella mobilità: Aiutare la persona a muoversi all'interno della propria abitazione, assistendo nell'utilizzo di ausili come sedie a rotelle, bastoni da passeggio o altri dispositivi di supporto.</p> <p>Compagnia e sostegno emotivo: Trascorrere del tempo con la persona assistita, offrendo compagnia, ascolto attivo e sostegno emotivo per ridurre il senso di isolamento e solitudine.</p> <p>Attività domestiche leggere: Contribuire alle attività domestiche leggere, come la pulizia della casa, la gestione delle spese domestiche, la preparazione dei pasti e lo svolgimento di piccoli lavori di manutenzione.</p> <p>Accompagnamento agli appuntamenti medici: Assicurarsi che la persona assistita arrivi puntualmente agli appuntamenti medici, fornendo supporto durante le visite e aiutando nella gestione della documentazione necessaria.</p> <p>Organizzazione del tempo libero: Proporre attività ricreative e sociali che possano migliorare il benessere della persona assistita, come passeggiate all'aria aperta, partecipazione a eventi culturali o attività creative.</p> <p>Monitoraggio delle condizioni di salute: Tenere traccia del benessere fisico e mentale della persona assistita, segnalando eventuali cambiamenti o problematiche al personale sanitario o ai familiari.</p> <p>Collaborazione con altri servizi: Lavorare in collaborazione con altri operatori sanitari, assistenziali e sociali per garantire un approccio integrato e completo alle esigenze della persona assistita.</p> <p>Registrazione dei trasporti</p> <p>Risposta a chiamate telefoniche o via radio</p> <p>Pulizia e applicazione dei protocolli di ripristino del mezzo</p> <p>Ripristino attrezzature usate</p> <p>I giovani saranno introdotti ai servizi di welfare attivi, ai criteri di accesso e alle modalità di richiesta. Sistematizzazione delle informazioni e dei dati a disposizione, condivisione con le altre sedi e gli altri operatori volontari delle opportunità sul territorio in una cartella condivisa al fine di redigere un documento unico relativo ai bisogni registrati a livello provinciale.</p> <p>Supporteranno via telefono, mail o di persona i cittadini nell'accesso ai</p>

	servizi, supervisionati dall'OLP e dal responsabile amministrativo, collaborazione nelle attività di segretariato sociale inclusa la raccolta dati relativi alle caratteristiche e alle richieste dell'utenza e il contatto con le persone e i nuclei familiari segnalati per informarli sui sostegni ai quali potrebbero avere accesso raccolta.
--	---

SEDI DI SVOLGIMENTO:

Ente	Sede	Indirizzo	Comune	Codice Sede
Comune Piazza Armerina	Atrio Fundrò	Via Atrio Fundro'	Piazza Armerina	193530
Misericordia di Pedara	Operativa	Via Pizzo Ferro	Pedara	147790
Misericordia di Paternò	Mise Paternò	Via Alcide De Gasperi	Paternò	225016
Misericordia di Trecastagni	Mise Trecastagni	Via Benedetto Croce	Trecastagni	225311
Misericordia di Scordia	Mise Scordia	Via Enrico Berlinguer	Scordia	225803
Comitato prov. Misericordie CT	Adrano sede	Contrada Catena	Adrano	218667
Comitato prov. Misericordie CT	Belpasso sede	Via Alcide De Gasperi	Belpasso	218668
Comitato prov. Misericordie CT	Bronte sede	Viale John Kennedy	Bronte	218669
Comitato prov. Misericordie CT	Catania Ognina sede	Piazza Ognina	Catania	218676
Comitato prov. Misericordie CT	Catania Porto sede	Via Beato Cardinale Giuseppe Benedetto Dusmet	Catania	228543
Comitato prov. Misericordie CT	Catania San Leone sede	Via San Leone	Catania	218679
Comitato prov. Misericordie CT	Catania Santa Croce sede	Stradale San Giorgio	Catania	218670
Comitato prov. Misericordie CT	Catania sede	Via Etnea	Catania	205500
Comitato prov. Misericordie CT	Fiumefreddo Sede	Piazza Madre Chiesa	Fiumefreddo Di Sicilia	218672
Comitato prov. Misericordie CT	Gravina sede	Via Francesco Zangri'	Gravina Di Catania	218673
Comitato prov. Misericordie CT	Licodia sede	Via Isonzo	Santa Maria di Licodia	217415
Comitato prov. Misericordie CT	Nicolosi sede	Piazza Vittorio Emanuele	Nicolosi	218675
Comitato prov. Misericordie CT	San Gregorio di Catania sede	Via Carlo Alberto	San Gregorio Di Catania	205520
Comitato prov. Misericordie CT	Valverde sede	Via Giovanni Verga	Valverde	209638
Comitato prov. Misericordie CT	Zafferana sede	Via Liberta	Zafferana Etnea	218680

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

203 posti senza vitto e alloggio, così distribuiti:

Ente	n. vol.	di cui GMO	Nome Sede	Cod. sede
Comune Piazza Armerina	2	0	Atrio Fundrò	193530
Misericordia di Pedara	20	0	Operativa	147790
Misericordia di Paternò	4	2	Mise Paternò	225016
Misericordia di Trecastagni	4	0	Mise Trecastagni	225311
Misericordia di Scordia	12	6	Mise Scordia	225803
Comitato prov. Misericordie CT	8	2	Catania sede	205500
Comitato prov. Misericordie CT	8	2	San Gregorio di Catania sede	205520
Comitato prov. Misericordie CT	12	4	Valverde sede	209638
Comitato prov. Misericordie CT	18	4	Licodia sede	217415
Comitato prov. Misericordie CT	8	2	Bronte sede	218669
Comitato prov. Misericordie CT	10	4	Catania Santa Croce sede	218670
Comitato prov. Misericordie CT	8	2	Fiumefreddo Sede	218672
Comitato prov. Misericordie CT	10	2	Nicolosi sede	218675
Comitato prov. Misericordie CT	16	4	Ognina sede	218676
Comitato prov. Misericordie CT	18	4	San Leone sede	218679
Comitato prov. Misericordie CT	12	4	Gravina sede	218673
Comitato prov. Misericordie CT	3	1	Belpasso sede	218668
Comitato prov. Misericordie CT	16	4	Adrano sede	218667
Comitato prov. Misericordie CT	8	2	Zafferana sede	218680
Comitato prov. Misericordie CT	6	2	Catania Porto sede	228543

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Flessibilità oraria: garantire la flessibilità oraria anche al di fuori delle fasce previste per eventuali motivate esigenze di servizio (turno di mattina, turno di pomeriggio, turno con rientri pomeridiani, turni con orario spezzato per particolari esigenze di servizio, mattino e pomeriggio): necessario per specifiche esigenze degli utenti.

Presenza anche nei giorni prefestivi e festivi, in turnazione, per garantire una continuità di presenza con i destinatari.

Disponibilità a guidare i mezzi messi a disposizione dagli Enti, se in possesso di patente idonea.

Disponibilità al trasferimento temporaneo della sede in caso di eventi di formazione, sensibilizzazione, raduni nel territorio provinciale, regionale o nazionale (es. incontri e assemblee dei giovani in servizio civile).

Scrupoloso rispetto degli orari e dei turni di servizio.

Disponibilità a partecipare ad incontri di formazione anche nelle ore serali e/o il fine settimana e/o nei giorni festivi.

Rilevamento della presenza sull'apposito registro, anche elettronico, secondo le istruzioni impartite dagli OLP.

Utilizzo degli eventuali DPI, del tesserino identificativo, dell'eventuale abbigliamento messo a disposizione dagli Enti secondo le indicazioni dell'OLP, restituendoli alla fine del progetto;

Riconoscimento dell'indiscutibile centralità dell'essere umano e il rispetto della privacy per i dati trattati (diritto degli utenti alla protezione dei dati personali).

Disponibilità a fruire dei giorni di permesso nei periodi di minore attività concordandolo sempre preventivamente con l'OLP e comunque tra il 4° e il 11° mese di servizio per garantire la partecipazione assidua agli incontri di formazione specifica e alle attività di tutoraggio

Giorni di servizio settimanali ed orario:

N° Giorni di Servizio Settimanali: 5

N° Ore di Servizio Settimanale: 25

N° Ore Annuo: 1145

CARATTERISTICHE DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Certificazione delle competenze in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio rilasciato da CERTIPASS

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

NESSNO

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

1. CRITERIO VALUTAZIONE DEL CURRICULUM - TOTALE MAX 50 Punti

Valutazione dei titoli: massimo attribuibile 20 punti

Valutazione delle esperienze: massimo attribuibile 30 punti

2. CRITERIO COLLOQUIO DI SELEZIONE - TOTALE MAX 50 punti

Valutazione delle conoscenze: massimo attribuibile 15 punti

Valutazione della motivazione e capacità pratica: massimo attribuibile 35 punti

[Clicca QUI per consultare i punteggi e scale di valutazione](#)

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

SEDE DI SVOLGIMENTO: Presso le sedi di progetto

DURATA: 32 ore erogate in un'unica trance

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Le metodologie impiegate saranno comunque supportate da ausili informatici ed audiovisivi nonché da dispense didattiche e testi di riferimento in relazione alle discipline trattate. Verrà dato ampio spazio ai lavori di gruppo ed alle esercitazioni qualora la specificità dell'argomento trattato ne richiedesse la spiegazione pratica sul campo.

La parte pratica sarà approntata attraverso esercitazioni e simulazioni sotto la supervisione del docente formatore del personale esperto degli enti co-progettanti e dell'OLP. Ognuno dei partecipanti verrà agevolato nel riconoscimento delle personali modalità di Sapere, saper fare e saper essere; nella

formulazione di possibili applicazioni degli apprendimenti del corso e nell'individuazione di successivi sviluppi professionali.

A livello metodologico ed operativo il lavoro di formazione degli operatori sarà essenzialmente partecipativo, caratterizzato da una logica alternanza tra fasi teoriche con esposizione dei contenuti e momenti in cui i partecipanti saranno chiamati a giocare un ruolo attivo, attraverso l'utilizzo creativo di strumenti di counseling espressivo.

I moduli formativi prevedono un unico test finale che sarà discusso in aula con tutti i volontari.

Tutti i moduli formativi prevedono l'uso di un registro sul quale sono annotate le presenze degli allievi volontari con firma del docente formatore ed argomento trattato.

La formazione specifica sarà erogata in presenza. Tuttavia, considerando la coprogettazione come occasione di messa in comune di risorse, sarà possibile che talune lezioni a carattere prettamente teorico siano erogate in modalità “a distanza”, in modalità sincrona, nel rispetto del limite complessivo del 30% delle ore previste dal progetto per tale tipologia di formazione.

La formazione specifica sarà uguale per tutte le sedi ad eccezione della sede Atrio Fundrò codice 193530 per la quale sarà erogata una formazione differenziata in base alle attività che saranno svolte. In ogni caso sarà erogata una parte comune a tutte le sedi della durata di 28 ore e una parte specialistica in funzione di specifiche attività della durata di 52 ore, per un totale per ciascuna sede di attuazione di **80 ore di formazione** da erogarsi entro 90 giorni dall'avvio del progetto.

FORMAZIONE COMUNE A TUTTE LE SEDI

Titolo del Modulo	Argomenti	Ore
Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari in progetti di servizio civile universale	Norme comportamentali di autoprotezione. Il D.lgs 81/08: adempimenti e obblighi del datore di lavoro e dei lavoratori. I rischi connessi allo svolgimento delle attività previste nel progetto. Le attrezzature di lavoro, i Dispositivi di Protezione Individuale e loro utilizzo.	8
Il ruolo del volontariato nel sistema delle emergenze e l'organizzazione dei sistemi d'intervento di assistenza	La solidarietà. Cosa vuol dire essere volontari. Presentazione della propria organizzazione: finalità, metodologia, compiti e ruoli. Legislazione e aspetti legali: responsabilità civile e penale dell'operatore.	2
Aspetti relazionali nell'approccio al paziente/utente	I bisogni di base, e la loro valutazione. La salute e le malattie. Il dolore. La morte e l'elaborazione del lutto familiare. La fiducia: relazione volontario- utente- familiari. La comunicazione. L'autocontrollo. Sostegno psicologico dell'utente. Approccio comportamentale con l'assistito. La gestione del panico: cenni di comunicazione e dinamiche di gruppo	2
L'informatica e il digitale al servizio del progetto per la gestione amministrativa e comunicativa delle attività di intervento	Introduzione all'informatica: Hardware, Software, le reti informatiche. Gli applicativi Word, Excel, Power Point. Internet e posta elettronica. Informatizzazione dei dati. La promozione dell'informazione. Siti istituzionali e campagne di comunicazione. I social media: configurazione, gestione e promozione di profili social, campagne e advertising. Creazione di un prodotto tipografico promozionale: la brochure, il manifesto. Comunicare le informazioni in maniera chiara e precisa ai servizi di assistenza sanitaria di emergenze.	8
Il supporto vitale di base e norme di primo soccorso	Basi di anatomia e fisiologia applicate alle situazioni d'emergenza. Riconoscimento di sintomi e segni relativi a situazioni di emergenza-urgenza. Utilizzo dei presidi per la valutazione dei parametri di base (misurazione pressoria, saturimetro, ecc.). Supporto vitale di base (B.L.S.). Posizionamento del paziente. Situazioni speciali di rianimazione (ustioni, annegamento, shock elettrico).	8
TOTALE		28

FORMAZIONE SPECIALISTICA per le sedi

Enti	Nome Sede	Cod. Sede
Misericordia di Pedara	Operativa	147790
Confraternita di Misericordia di Paternò	Mise Paternò	225016
Fraternità di Misericordia di Trecastagni	Mise Trecastagni	225311
Confraternita di Misericordia di Scordia	Mise Scordia	225803
Comitato provinciale Misericordie Catania ODV	Catania sede	205500
	San Gregorio di Catania sede	205520
	Valverde sede	209638
	Licodia sede	217415
	Bronte sede	218669
	Catania Santa Croce sede	218670
	Fiumefreddo Sede	218672
	Nicolosi sede	218675
	Ognina sede	218676
	San Leone sede	218679
	Gravina sede	218673
	Belpasso sede	218668
	Adrano sede	218667
Zafferana sede	218680	
Catania Porto sede	228543	
Titolo del Modulo	Argomenti	Ore
Traumatologia e trattamento delle lesioni	I sistemi di immobilizzazione e trasporto: cucchiaino, tavola spinale, materasso a depressione, telo, collari cervicali, stecco bende, protezione termica, KED.	4
	La corretta esposizione e la traduzione pratica delle nozioni acquisite: tecniche di barellaggio, sollevamento, spostamento e trasporto del traumatizzato, tecniche di caricamento e posizionamento del paziente, caratteristiche delle barelle, ecc.	20
Problematiche del soccorso in situazioni specifiche socio-sanitarie	Intossicazioni da sostanze stupefacenti e da farmaci. Tossicodipendenza. Alcolismo. Psichiatria Il sistema dell'emergenza psichiatrica: TSO. Maltrattamenti ed abusi.	4
Il supporto vitale di base e norme di primo soccorso	La corretta esposizione e la traduzione pratica delle nozioni acquisite: Valutazione dell'infortunato, rianimazione cardio-polmonare, disostruzione da corpo estraneo.	12
I mezzi di soccorso: igiene e prevenzione nel soccorso e sulle ambulanze	I mezzi di soccorso e le normative vigenti. L'ambulanza di primo soccorso e trasporto ordinario. L'ambulanza attrezzata O.M.S. L'eliambulanza. Le apparecchiature. L'asepsi. La disinfezione. La trasmissione delle infezioni. Le più comuni malattie infettive e modalità di trasmissione: epatite virale, AIDS, encefalite, malattie dermatologiche. I più comuni sistemi e prodotti di disinfezione. Nozioni di guida dei mezzi di soccorso e utilizzo dei dispositivi acustico/luminosi, secondo normativa.	4
	La corretta esposizione e la traduzione pratica delle nozioni acquisite: Guida Sicura automezzi: norme di comportamento stradale. Strumenti e veicoli di trasporto e soccorso	8
TOTALE		52

FORMAZIONE SPECIALISTICA per la sede

Enti		Nome Sede	Cod. Sede
Comune Piazza Armerina		Atrio Fundrò	193530
Titolo del Modulo	Argomenti	Ore	
Comunicazione e relazione	La gestione dei conflitti. La diversità come valore. I giovani e la capacità progettuale. Il lavoro di equipe e di rete. La relazione educativa e di aiuto. Tecniche di gestione del gruppo e di casi particolari. Empatia e presa in carico dell'utenza. Tecniche di comunicazione e ascolto attivo. Tecniche di organizzazione e gestione eventi, seminari e workshop. Nozioni sulla esclusione sociale. Condizioni psichiche e psicologiche dell'utente. Nozioni sul disagio. Tecniche e metodi per aumentare la capacità di ascolto e relazionale.	16	
Problematiche specifiche del contesto operativo: il problem-solving	Significato di Problem-Solving e di Problem-Setting. La valutazione del problema e la valutazione delle sue soluzioni. Autovalutazione e utilizzo delle tecniche di problem-solving trasversale. Le problematiche dell'utenza nell'esperienza quotidiana e in ambiti economici, sociali e professionali. Il processo di cambiamento nella relazione umana in particolare con il minore, l'anziano, il disabile. I destinatari: approfondimento di alcune patologie proprie dell'età, delle condizioni psichiche e psicologiche dei minori, degli anziani, dei disabili, tecniche e metodi per aumentare la capacità di ascolto e relazionale. I compiti del volontario in SCU.	24	
I bisogni dell'utenza: domanda e offerta di servizi	Modelli metodologici ed operativi. Il segretariato sociale: aspetti generali e particolari. Nozioni sui servizi socio-assistenziali erogati dal Comune: il Piano di Zona socio-sanitario. I servizi del territorio. Gli Sportelli informativi. I servizi riservati alla persona anziana.	12	
TOTALE			52

SEDE DI SVOLGIMENTO: Presso le sedi di progetto**DURATA:** 80 ore erogate in un'unica trance**TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:**

Fattori della civiltà dell'amore per le persone fragili e la tutela del territorio

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE:

Garantire la salute e di promuovere il benessere per tutti e a tutte le età
 Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

Tutela del diritto alla salute per favorire l'accesso ai servizi e garantire l'autonomia e il benessere delle persone

ULTERIORI MISURE A FAVORE DEI GIOVANI

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA'

Difficoltà economiche dimostrabili mediante certificazione ISEE in corso di validità inferiore o pari alla soglia di 15.000 euro. Il candidato dovrà presentare il documento richiesto che attesti l'appartenenza alla tipologia il girono del colloquio.

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI SERVIZIO IN UNO DEI PAESI MEMBRI DELL'U.E. O IN UN TERRITORIO TRANSFRONTALIERO

NON PREVISTO

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO

Il tutoraggio è un percorso di conoscenza e accompagnamento che guiderà il giovane verso l'affinamento delle proprie capacità relazionali, l'acquisizione di tutti gli elementi per la migliore gestione di un colloquio di lavoro, lo sviluppo delle abilità nel comunicare e nel trasmettere le informazioni che lo riguardano.

Il percorso è strutturato in n. 4 incontri collettivi da 4 ore ciascuno (16 ore totali) di cui 2 incontri on line e n. 2 incontri individuale da 3 ore (6 ore totali) di cui 1 incontro on line.

Per un totale di 22 ore di tutoraggio da erogarsi negli ultimi tre mesi di servizio.

PROGETTO INTEGRALE CONSULTABILE PRESSO LA SEDE DELL'ENTE TITOLARE
Comitato provinciale Misericordie Catania
Via Marconi n. 107, Pedara (CT)